
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Maria Sigona

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Pasquale Granata

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ettore Gilotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

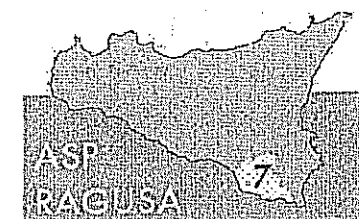
Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 18 MAR. 2012

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIANA Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 430 del 15 MAR. 2012

DIREZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI

PROT. N. _____ DEL _____

Esecutiva: SI
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: OPPOSIZIONE AVVERSO D.I. N. 331/2012 DEL TRIBUNALE DI RAGUSA
PROMOSSO DAL DOTT. ANTONIO RIZZO CONTRO ASP E CONTESTUALE IMPUGNA-
ZIONE LODO ARBITRALE - CONFERIMENTO INCARICO AVV. FRANCO VINDIGNI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE SETTORE
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Giovanni Tolomeo

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE SETTORE
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Giovanni Tolomeo

Il 15 MAR. 2012, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il
Direttore Generale, Dott. Ettore Gilotta, nominato con Decreto Presidenziale, n.334 del 31 Agosto
2009, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Maria Sigona - Direttore Amministrativo
- Dott. Pasquale Granata - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale segretario verbalizzante,
adotta la seguente deliberazione:

SU PROPOSTA della Direzione della S.C. Affari Generali e Legali, che, con la sottoscrizione da parte del Direttore della struttura, ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che con ricorso del 22.10.2010 il dott. geol. Antonio Rizzo richiedeva al Tribunale di Ragusa per l'udienza del 6.12.2010 la nomina di un arbitro per l'Azienda per la risoluzione della controversia avviata dall'istante (ai sensi dell'art. 18 del disciplinare di incarico sottoscritto il 30.8.2000) per il pagamento della somma di Euro 6.407,10 oltre accessori per la attività di perizia geognostica connessa alla progettazione del secondo poliambulatorio specialistico di Ragusa;

VISTA la relazione prot. 04 del 7.1.2003 a suo tempo predisposta dal RUP ing. Gaetano Cilia, che concludeva per la non validazione del progetto in questione, attesa la non completezza e non funzionalità dello stesso e la non realizzabilità, così come proposto, per insufficienza del finanziamento e che l'art. 13 del disciplinare di incarico sottoscritto con il Dott. Geol. Rizzo, prevede che, nel caso di mancato finanziamento dell'opera, il pagamento sarebbe avvenuto secondo i tempi e le procedure di cui all'art. 16 della L.r. 9.10.1998 n.27 ;

CONSIDERATO che con nota del 4.11.2010 l'Azienda, sulla scorta delle superiori considerazioni, comunicava di non ritenere che la fattispecie potesse rientrare nella citata clausola arbitrale, che andava riferita esclusivamente alla sola questione della determinazione del *quantum* di liquidazione dei compensi relativi a progetti completi e finanziati;

PRESO ATTO che con nota del 17.2.2011 l'Avv. Enrico Schembari ha comunicato di essere stato nominato arbitro per conto dell'Azienda dal Giudice del Tribunale di Ragusa, dott. Duchi, ed ha invitato l'Azienda ad assumere i conseguenti provvedimenti;

VISTA la deliberazione n. 439 del 11.3.2011 a mezzo della quale si disponeva di proporre impugnazione avverso il provvedimento di nomina dell'arbitro per l'Azienda, mai notificato all'Ente, emesso dal Giudice del Tribunale di Ragusa, Dott. Duchi, nel procedimento arbitrale promosso dal Dott. Geol. Antonio Rizzo, conferendo, all'uopo, incarico professionale all'Avv. Franco Vindigni;

VISTA la nota del 22.7.2011 dell'Avv. Vindigni e relativo allegato provvedimento del Tribunale di Ragusa, reso in data 29.6.2011, che dichiarava improponibile il reclamo avanzato dall'Azienda;

RITENUTO che, non condividendo tale decisione, con deliberazione n. 1509 del 16.9.2011 l'Azienda disponeva di impugnare detto provvedimento innanzi la Corte di Appello di Catania, giudice competente, conferendo all'uopo incarico professionale all'Avv. Franco Vindigni, per continuità di difesa ;

VISTO il lodo arbitrale notificato all'Azienda in data 13.12.2011, che, pur dando atto delle iniziative giudiziarie assunte dall'Azienda, regolarmente notificate al Collegio, afferma contraddittoriamente che l'Azienda "non si è preoccupata di contestare le pretese del creditore" e conclude per l'accoglimento della pretesa del Dott. Rizzo e per la condanna dell'Azienda alle spese di giudizio e di funzionamento del Collegio;

VISTA la deliberazione n. 17 del 11.1.2012 a mezzo della quale è stato conferito all'Avv. Franco Vindigni incarico per proporre impugnazione innanzi la Corte di Appello di Catania avverso detto lodo arbitrale;

VISTO il ricorso e pedissequo D.I. reso dal Tribunale di Ragusa, immediatamente esecutivo, notificato il 6.3.2012, a mezzo del quale il dott. Antonino Rizzo pone in esecuzione il lodo arbitrale sopra descritto ed ingiunge ora all'Azienda il pagamento di Euro 9.632,27 oltre interessi e spese;

RITENUTO che, per le ragioni sopra esposte, nelle more della pronuncia della Corte di Appello, appare necessario procedere alla tempestiva opposizione avverso detto D.I., con contestuale impugnazione del lodo arbitrale irrituale sopra descritto, procedendo alla nomina di un legale di fiducia nell'interesse dell'Azienda che ben può essere individuato nella persona dell'Avvocato Franco Vindigni, per continuità di difesa;

RITENUTO che appare altresì necessario revocare la deliberazione n. 17 del 11.1.2012 sopra citata, in virtù del contestale incarico ora conferito a mezzo della presente deliberazione,

SENTITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- **CONFERIRE INCARICO** all'Avv. Franco Vindigni per proporre opposizione avverso il D.I. n. 331/2012 del Tribunale di Ragusa, reso su ricorso del dott. Antonio Rizzo e meglio descritto in premessa, con richiesta di sospensione della clausola di immediata esecutività concessa e con incarico di contestuale impugnazione innanzi la Corte di Appello di Catania avverso il lodo arbitrale irrituale emesso dal Collegio nella procedura arbitrale promossa dal Geologo Dott. Antonio Rizzo, meglio descritta in premessa, e posto a fondamento del citato D.I. oggetto di opposizione;
- **REVOCARE** la deliberazione n. 17 del 11.1.2012 descritta in narrativa, in virtù del contestale incarico ora conferito a mezzo della presente deliberazione,
- **DARE ATTO** che il suddetto legale si adeguerà alle direttive aziendali in materia di contenimento delle parcelle professionali, secondo quanto previsto nell'allegato disciplinare di incarico;
- **AUTORIZZARE** la spesa presunta a titolo di acconto fondo spese di Euro 1.500,00 a gravare sul conto di costo n....., dando atto che alla liquidazione di un eventuale acconto fondo spese si procederà con separato atto, su richiesta del legale ed alla ricezione della relativa fattura;
- **DISPORRE** la immediata esecutività del presente provvedimento.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		